



INFERENTIA'DNM

Relazione illustrativa degli Amministratori

*Per l'assemblea straordinaria chiamata
a deliberare operazioni di modifica del capitale
ai sensi dello schema 2 dell'allegato 3A
al Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche*

INFERENTIA DNM S.P.A.

Partita IVA, Codice Fiscale
ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159
Sede legale in Corso Vercelli 40, 20145 Milano – Italy
tel. (+39) 02 30324.1 – Fax (+39) 02 30324.556
Capitale Sociale euro 3,477,464 i.v.
www.inferentiadnm.com

INFERENTIA DNM S.p.A.

P. IVA, C.F. e Reg. Imprese di Milano n. 09092330159

Sede legale in Corso Vercelli 40, 20145 Milano - Capitale Sociale Euro 3,477,464 i.v.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli azionisti di Inferentia DNM S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno martedì 25 giugno 2002 alle ore 17.30 presso la sede legale in Corso Vercelli 40 – Milano, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno giovedì 27 giugno 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

Bilancio al 31 dicembre 2001, Relazione sulla Gestione, documenti accompagnatori e delibere relative.

Nomina di amministratori.

Determinazione del compenso agli amministratori.

PARTE STRAORDINARIA

Aumento del capitale sociale per massimi euro 1.250.000, mediante emissione di massime nr. 2.500.000 azioni, con sovrapprezzo di euro 7,5 cadauna, in opzione ai soci, in via scindibile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli Azionisti aventi diritto di voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'Art.85 comma 4° del Dlgs 24/02/1998, nr. 58 e dell'Art.34 della Delibera CONSOB nr. 11798 del 23/12/1998 e successive modificazioni, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

*Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
(Enrico Gasperini)*

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria pubblicato:

- sulla **Gazzetta ufficiale della Repubblica** Italia del 24 maggio 2002 Foglio delle inserzioni nr. 120 avviso S-12813;
- sul quotidiano **Milano Finanza** del 25 maggio 2002 pagina nr. 20.

**Relazione illustrativa degli amministratori
per l'assemblea straordinaria chiamata a deliberare operazioni di modifica del capitale ai sensi
dello schema 2 dell'allegato 3A al Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche**

Signori azionisti,

Vi abbiamo convocato in assemblea straordinaria per sottoporre alla vostra approvazione la seguente proposta di aumento del capitale sociale:

"Proposta di aumento di capitale sociale scindibile per un importo compreso tra un minimo di Euro 15 milioni ed un massimo di Euro 20 milioni (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione da un minimo di n. 1.875.000 sino ad un massimo di n. 2.500.000 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci al prezzo di emissione di Euro 8, di cui Euro 0,5 di valore nominale ed Euro 7,5 a titolo di sovrapprezzo. Conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Vi illustriamo di seguito le motivazioni, le caratteristiche ed i termini dell'aumento di capitale proposto.

* * *

1. Le motivazioni dell'aumento di capitale proposto

1.1 Situazione attuale del Gruppo Inferentia DNM

Il Gruppo Inferentia DNM (il "**Gruppo**"), sorto nel 2001 per effetto della integrazione dei due gruppi facenti capo alle società Inferentia S.p.A. ("**Inferentia**" o la "**Società**") e DNM S.p.A., è uno dei principali *player* europei nel mercato della *web integration* e del *digital marketing*, con una posizione di *leadership* sui mercati di Italia e Francia.

Dopo un periodo di crescita estremamente rilevante dovuto anche a un'importante serie di acquisizioni, finanziate con i fondi raccolti tramite la quotazione in borsa conseguita nell'agosto 2000, il Gruppo si trova oggi in una situazione patrimoniale e finanziaria estremamente critica. Infatti, il protrarsi della diminuzione - rispetto alle aspettative iniziali - degli investimenti destinati all'*Information Technology*, alla consulenza, alla *web integration*, al *marketing* e all'*advertising*, insieme a un significativo aumento della pressione competitiva ha generato un notevole rallentamento nel processo di acquisizione di ordini e commesse, con conseguente non saturazione delle risorse dedicate alla produzione e ulteriore aggravamento delle perdite che hanno cominciato a manifestarsi già negli ultimi due trimestri dello scorso esercizio.

Nello stesso tempo, il Gruppo, come altre aziende del settore, ha dovuto fare fronte a un importante rinnovamento delle competenze interne, professionali e manageriali, per cogliere al meglio le opportunità che si presenteranno con la ripresa degli investimenti, attesa a partire dalla fine del 2002-inizio 2003, soprattutto nell'area del *digital marketing*.

Per fare fronte a tale situazione di crisi, è stato avviato dal management un piano di ristrutturazione con l'obiettivo di ridurre i costi strutturali, in funzione dell'effettivo andamento del mercato e delle dimensioni di fatturato attese. In particolare, sono state adottate le seguenti misure:

- una significativa razionalizzazione del personale, relativa a tutte le aree organizzative del Gruppo;
- una profonda riorganizzazione della struttura del Gruppo e una ridefinizione dei processi operativi, anche attraverso la semplificazione della struttura societaria;
- significativi cambiamenti nel *top management*;

Nonostante le iniziative assunte, il Gruppo, come detto, si trova attualmente in una situazione di grave crisi finanziaria, che richiede una adeguata e urgente ricapitalizzazione, al fine di fronteggiare l'esposizione bancaria ed i relativi oneri finanziari, l'indebitamento nei confronti dei fornitori ed i costi per la ristrutturazione aziendale e la realizzazione del piano industriale.

1.2 L'accordo quadro per il risanamento e la ristrutturazione del Gruppo Inferentia DNM

Nel quadro di crisi sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 17 aprile 2002 un piano di risanamento (il "**Piano di Risanamento**") che prevede, fra l'altro:

- il consolidamento patrimoniale e finanziario del Gruppo;
- il completamento del processo di ristrutturazione finalizzato ad una rilevante riduzione dei costi operativi;
- la dismissione di tutti gli *asset* non strategici e la semplificazione della struttura societaria e operativa del gruppo;
- la focalizzazione sul *core business* e sul consolidamento della propria *leadership* a livello regionale (Italia e Francia);
- il rafforzamento di *partnership* industriali con primari Gruppi internazionali operanti nei business della comunicazione e dell'*Information Technology*;
- lo sviluppo di nuovi servizi per integrare marketing e comunicazione on-line e off-line sulle aziende clienti.

Sempre in data 17 aprile 2002 ed al fine di impegnarsi reciprocamente alla realizzazione del Piano di Risanamento, i principali azionisti della Società – e, segnatamente, BIPOP -Carire S.p.A. ("**Bipop**"), Onetone S.p.A., Onetone BV, Alberto Fioravanti, Enrico Gasperini e Blugroup Holding S.p.A. (i "**Soci Sottoscrittori**"), complessivamente rappresentanti il 74,807% del capitale sociale di Inferentia - hanno sottoscritto con la Società e la sua controllata Inferentia DNM Italia S.p.A. ("**DNM**") l'Accordo Quadro per il Risanamento e la Ristrutturazione del Gruppo Inferentia DNM (l' "**Accordo di Risanamento**").

Nell'ambito di tale accordo viene previsto quale comune obiettivo l'acquisizione di una partecipazione non inferiore al 15% del capitale della Società da parte di un partner industriale (il "**Partner Industriale**") che consenta di sviluppare sinergie tali da migliorare in modo significativo la penetrazione sul mercato, la produttività e l'efficienza di Inferentia, ed i Soci Sottoscrittori si sono impegnati a fare ogni sforzo in tale direzione.

In questa prospettiva ed anche al fine di fronteggiare le esigenze di liquidità della Società, l'Accordo prevede che la Società convochi una assemblea straordinaria per deliberare un aumento di capitale scindibile (l' "**Aumento di Capitale**") per un importo da 15 milioni a 20 milioni di Euro, con impegno dei Soci Sottoscrittori a:

- deliberare e sottoscrivere *pro quota* l'Aumento di Capitale in ogni caso fino a 15 milioni di Euro (ad eccezione di Alberto Fioravanti ed Enrico Gasperini, che si sono impegnati ad esercitare i rispettivi diritti di opzione limitatamente al 50% della propria partecipazione nel capitale di Inferentia);
- a deliberare l'Aumento di Capitale fino a 20 milioni di Euro qualora il Partner Industriale abbia nel frattempo manifestato il proprio impegno irrevocabile ad acquisire la quota di azioni sopra indicata e sottoscrivere *pro quota* l'Aumento di Capitale fino a 15 milioni di Euro (con eccezione di Alberto Fioravanti ed Enrico Gasperini che si sono impegnati a cedere al Partner Industriale tutti i rispettivi diritti di opzione). Inoltre OTO BV, OTO S.p.A., Blugroup e Bipop si sono impegnati a cedere a prezzo simbolico al Partner Industriale i rispettivi diritti di opzione relativi alla quota di Aumento di Capitale eccedente 15 milioni di Euro, nonché a vendergli - al prezzo di sottoscrizione ed in misura proporzionale fra loro - le azioni rinvenimenti dall'Aumento di Capitale necessarie per consentire allo stesso Partner Industriale il raggiungimento di una partecipazione compresa tra il 15 ed il 20% del capitale sociale di Inferentia *post* Aumento di Capitale.

A garanzia dell'impegno di deliberare e sottoscrivere, per le quote di rispettiva competenza, l'Aumento di Capitale, Onetone S.p.A., Onetone BV, Blugroup Holding S.p.A. e Bipop hanno già vincolato gli importi di denaro corrispondenti presso un comune fiduciario, conferendogli mandato irrevocabile a versare alla Società tali importi non appena l'Aumento di Capitale sarà stato deliberato e sottoscritto.

Subordinatamente alla puntuale ed integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale nei termini e alle condizioni dell'Accordo di Risanamento:

- Bipop ha rinunciato al proprio credito nei confronti di Inferentia nella misura di Euro 7 milioni;
- Bipop si è impegnata a convertire in capitale, ulteriori quote del proprio credito per Euro 10,5 milioni, restando inteso che, in caso di inadempimento da parte di Bipop a tale impegno, detto credito di Euro 10,5 milioni si intenderà rinunciato, anche a titolo di penale;

- relativamente alla quota residua del proprio credito, pari a Euro 7,5 milioni, Bipop ne ha prorogato la scadenza al 28.2.2006, prevedendone il rientro in 8 rate bimestrali (di pari importo per sorte capitale, oltre agli interessi), a partire dal 31 dicembre 2004, ferme le altre condizioni;
- Bipop si è impegnata irrevocabilmente a concludere con Inferentia, per gli anni 2003 e 2004, contratti di fornitura di servizi ulteriori a quelli già in essere, aventi ad oggetto specifici progetti da concordarsi tra le parti, rispettivamente, entro il 30 novembre 2002 e il 30 novembre 2003, per un corrispettivo complessivo annuo di Euro 4,5 milioni;
- DNM ha rinunciato ad esercitare nei confronti di Bipop, di OTO BV e di Adrio de Carolis l'opzione di vendere a questi ultimi azioni Partners S.p.A. in misura pari al 15% del capitale di tale società.

L'Accordo di Risanamento prevede un ulteriore aumento di capitale sociale di complessivi Euro 10,5 milioni riservato a Bipop (**"Aumento di Capitale Riservato"**), con esclusione del diritto di opzione, da sottoscrivere mediante compensazione per un pari importo del credito che Bipop ha verso la Società. Le azioni emittende saranno azioni di risparmio non quotate (con facoltà di Bipop di chiederne successivamente la quotazione), convertibili in azioni ordinarie. Il prezzo di conversione sarà di 30 Euro per ogni azione ordinaria, qualora il Partner Industriale abbia raggiunto la quota di azioni sopra indicata, e sarà invece di 20 Euro per ogni azione ordinaria in mancanza di tale acquisto da parte del Partner Industriale.

L'Accordo di Risanamento sopra descritto, di cui l'Aumento di Capitale sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta una fase esecutiva, trova la sua giustificazione oltre che nella urgente necessità di far fronte alla crisi di liquidità della Società, anche nella convinzione del Vostro Consiglio di Amministrazione per cui l'attuazione del Piano di Risanamento e l'ingresso del Partner Industriale rappresentino per la Società ed il Gruppo in genere una valida scelta strategica per la realizzazione degli obiettivi, dapprima di recupero e, in seguito, di crescita e sviluppo di operatività e redditività.

1.3 Le caratteristiche dell'Aumento di Capitale

In attuazione di quanto previsto nell'Accordo di Risanamento, è stata convocata per il giorno 25 giugno 2002 in prima convocazione e per il giorno 27 giugno in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria per deliberare l'Aumento di capitale scindibile da un minimo di Euro 15 milioni ad un massimo di Euro 20 milioni (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione da un minimo di n. 1.875.000 sino ad un massimo di n. 2.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5, con un sovrapprezzo unitario di Euro 7,5 da offrirsi in opzione ai soci in ragione di n. 24 nuove azioni ogni n. 89 vecchie azioni possedute nel caso di Aumento di Capitale di Euro 15 milioni e in ragione di n. 23 nuove azioni ogni n. 64 vecchie azioni possedute nel caso di Aumento di Capitale di Euro 20 milioni.

Come anticipato, i Soci Sottoscrittori si sono comunque impegnati a deliberare e sottoscrivere *pro quota* l'Aumento di Capitale fino a Euro 15 milioni. Nel caso in cui il Partner Industriale manifesti, entro la data di svolgimento dell'assemblea, il proprio impegno irrevocabile ad acquisire una quota di partecipazione nel capitale della Società non inferiore al 15%, i Soci Sottoscrittori si sono impegnati a deliberare l'Aumento di Capitale per un importo di Euro 20 milioni.

In quest'ultimo caso ed al fine di consentire l'acquisto da parte del Partner Industriale della suddetta partecipazione, Alberto Fioravanti ed Enrico Gasperini cederanno integralmente i diritti di opzione loro spettanti sull'Aumento di Capitale, mentre OTO BV, OTO S.p.A., Blugroup e Bipop si sono impegnati:

- a cedere al Partner Industriale a prezzo simbolico tutti i diritti di opzione relativi alla quota parte dell'Aumento di Capitale eccedente Euro 15 milioni;
- a trasferire al Partner Industriale, al prezzo di sottoscrizione ed in misura tra loro proporzionale, le azioni dagli stessi sottoscritte in misura tale da consentire al Partner Industriale il raggiungimento di una partecipazione compresa tra il 15% ed il 20% del capitale sociale, senza tener conto a tale fine delle azioni eventualmente già possedute da quest'ultimo. È previsto, peraltro, che il Partner Industriale dovrà in via prioritaria acquistare, ad un prezzo complessivo non superiore a Euro 500, i diritti di opzione rimasti inoperti dal mercato e che, pertanto, l'impegno di cessione di cui alla presente lett. (b) venga ridotto del numero delle azioni che potranno essere sottoscritte dal Partner Industriale tramite l'acquisto e l'esercizio dei diritti di opzioni inoperti.

2. Impatto dell'Aumento di Capitale sulla situazione finanziaria del Gruppo Inferentia DNM

L'Accordo di Risanamento, in aggiunta all'Aumento di Capitale che viene sottoposto alla Vostra approvazione, prevede ulteriori misure dirette a ridurre la posizione finanziaria netta ("**Posizione Finanziaria Netta**") del Gruppo.

Come anticipato circa l'esposizione di Inferentia nei confronti di Bipop, che al 31 marzo 2002 consisteva in una linea di credito a brevi di Euro 25 milioni, subordinatamente alla puntuale ed integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale nei termini e alle condizioni dell'Accordo di Risanamento, la stessa Bipop:

- ha rinunciato a parte del proprio credito nei confronti di Inferentia nella misura di Euro 7 milioni;
- darà esecuzione all'Aumento di Capitale Riservato, mediante conversione in capitale di ulteriori quote del proprio credito per Euro 10,5 milioni, restando inteso che, in caso di inadempimento da parte di Bipop a tale impegno, detto credito di Euro 10,5 milioni si intenderà rinunciato, anche a titolo di penale;
- ha prorogato la scadenza della quota residua di detto credito, pari a Euro 7,5 milioni, al 28 febbraio 2006, prevedendone il rientro in 8 rate bimestrali (di pari importo per sorte capitale, oltre agli interessi), a partire dal 31 dicembre 2004, ferme le altre condizioni.

I principali effetti economici e finanziari dell'Aumento di Capitale e delle ulteriori misure sopra illustrate sono sintetizzati nei prospetti 1 e 2, distinguendo l'ipotesi in cui l'Aumento di Capitale venga deliberato per un importo di Euro 15 milioni ovvero di Euro 20 milioni.

Nell'eventualità di un Aumento di Capitale di Euro 15 milioni, l'attuale indebitamento finanziario pari a complessivi Euro 24.357K si modificherà per effetto delle sopra citate operazioni in una posizione finanziaria attiva per Euro 8.143K.

Inoltre l'attuale esposizione finanziaria di Euro 24.357K oggi interamente a breve periodo si modificherà in disponibilità finanziarie a breve per Euro 15.643K ed indebitamento finanziario a medio - lungo termine per Euro 7.500K pari alla residua quota dell'attuale linea di credito stand by Bipop convertita.

Prospetto 1: Aumento di Capitale di Euro 15 milioni

	P.F.N. pre capitalizzazione	Aumento Capitale	Conversione Debito Finanziario	Rinuncia Debito Finanziario	Conversione e linea stand by	P.F.N. post capitalizzazione
Attività Finanziarie al 31.03.2002	5.605	15.000				20.605
Anticipi & scoperti di c/c al 31.03.2002	(4.962)					(4.962)
Linea di credito stand by Bipop	(25.000)		10.500	7.000	7.500	0
Indebitamento a breve termine	(24.357)					15.643
Indebitamento a medio / lungo termine	0				(7.500)	(7.500)
P.F.N. consolidata al 31.03.2002	(24.357)					8.143

Nell'eventualità di un Aumento di Capitale di Euro 20 milioni, l'attuale indebitamento finanziario pari a complessivi Euro 24.357K si modificherà per effetto delle sopra citate operazioni in una posizione finanziaria attiva per Euro 13.143K.

Inoltre l'attuale esposizione finanziaria di Euro 24.357K oggi interamente a breve periodo si modificherà in disponibilità finanziarie a breve per Euro 20.643K ed indebitamento finanziario a medio - lungo termine per Euro 7.500K pari alla residua quota dell'attuale linea di credito stand by Bipop convertita.

Prospetto 2: Aumento di Capitale di Euro 20 milioni

	P.F.N. pre capitalizzazione	Aumento Capitale	Conversione e Debito Finanziario	Rinuncia Debito Finanziario	Conversione e linea stand by	P.F.N. post capitalizzazione
Attività Finanziarie al 31.03.2002	5.605	20.000				25.605
Anticipi & scoperti di c/c al 31.03.2002	(4.962)					(4.962)
Linea di credito stand by Bipop	(25.000)		10.500	7.000	7.500	0
Indebitamento a breve termine	(24.357)					20.643
Indebitamento a medio / lungo termine	0				(7.500)	(7.500)
P.F.N. consolidata al 31.03.2002	(24.357)					13.143

La Posizione Finanziaria Netta indicata nei precedenti prospetti non tiene conto di debiti commerciali scaduti al 31 marzo 2002 per Euro 8.2 milioni.

3. Risultati dell'ultimo esercizio chiuso nonché indicazioni generali sull'andamento della gestione dell'esercizio in corso

Come Vi è noto, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società in data 28 marzo 2002 ha deliberato il differimento dei termini di approvazione del bilancio di esercizio 2001 ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, comma 2, e dell'articolo 9 dello Statuto.

In data 14 maggio 2002 il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato la situazione interinale al 31 marzo 2002. I dati di partenza di tale situazione interinale sono quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 2001 non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Premesso quanto sopra, diamo indicazione dei risultati dell'esercizio 2001, della situazione dei primi tre mesi dell'esercizio 2002 e delle recenti evoluzioni della gestione.

a. Andamento economico del mercato di riferimento

Il 2001 è stato l'anno della realizzazione di obiettivi di primaria importanza già annunciati in sede di quotazione al Nuovo Mercato.

Dopo il successo della quotazione che ha garantito le risorse finanziarie da investire in un progetto fortemente innovativo, Inferentia ha completato il progetto di crescita "per vie esterne" con la costituzione di un gruppo articolato che svolge un ruolo primario a livello europeo nel campo della cosiddetta *economia digitale*.

Con riferimento al piano di crescita citato, durante il 2001 sono state portate a termine due importanti acquisizioni:

- FullSix, una delle *New Media Agency* di riferimento in Francia con un parco clienti di primaria importanza.
- Gruppo DNM, la prima *New Media Agency* italiana per dimensioni di fatturato e numero di addetti che vanta un rapporto consolidato con Bipop.

L'esercizio 2001 ha evidenziato una forte crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente in gran parte dovuta alle citate acquisizioni dei Gruppi FullSix e DNM.

Il valore della produzione consolidato dell'esercizio 2001 ammonta a circa Euro 37,8 milioni contro Euro 18,8 milioni dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione *aggregato*, (calcolato come se tutte le Società del campo di consolidamento fossero entrate nello stesso alla data del 01 gennaio 2001) ammonta a circa Euro 65 milioni.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) consolidato dell'esercizio 2001 è stato negativo per Euro 5.9 milioni contro un equivalente dato al 2000 positivo per Euro 2.8 milioni.

Il risultato economico dell'esercizio 2001 sarà fortemente negativo per effetto dell'andamento della gestione operativa e delle svalutazioni di alcune partecipazioni azionarie.

In generale il settore dell'informatica o meglio, dell'*Information Technology* (IT) ha rallentato la crescita rispetto al biennio precedente. Nell'anno 2000 con quasi Euro 21,3 miliardi il mercato aveva fatto registrare una crescita del 21,5% rispetto al 1999. La

variazione 2001 su 2000 è invece solo dell'8%, in brusca frenata rispetto all'anno precedente.

Nel 2001 la spesa in *IT* ha raggiunto in Italia Euro 23 miliardi. Quasi la metà di tale importo rappresenta la spesa per "servizi" che comprende l'implementazione di siti, le piattaforme di commercio elettronico e le applicazioni per la gestione aziendale.

Milioni di Euro	2001	2000	Variazione
Hardware	8,809	8,260	6.65%
Software	3,302	3,041	8.60%
Servizi, progetti ed implementazioni	10,133	9,145	10.80%
Manutenzione hardware	764	850	-10.12%
Totale mercato italiano dell'Information Technology	23,008	21,296	8.04%

Fonte: elaborazioni del management su dati IDC

La quota relativa ai "servizi" rappresenta quindi l'aspetto più interessante del mercato dell'informatica e, contemporaneamente quella che ha il tasso di crescita consuntivo più elevato + 11% rispetto al 2000.

Le prime stime per l'anno in corso premiano ancora questo segmento indicando in + 6% l'investimento in hardware, + 8% il software ed, appunto, + 10% i servizi.

Ciò nonostante, il primo trimestre dell'esercizio 2002 ha visto il protrarsi della diminuzione degli investimenti in Information Technology, consulenza, web integration, marketing e advertising.

Conseguentemente si è assistito ad un significativo incremento della pressione competitiva sul mercato ed in particolar modo sui progetti di minor ampiezza e complessità.

L'insieme di tali fattori di mercato unito alla complessità del processo di integrazione dei Gruppi Inferentia e DNM ha generato una notevole contrazione nel processo di acquisizione di ordini e commesse e la conseguente mancanza di saturazione delle capacità produttive.

Ciò ha comportato l'ulteriore aggravamento delle perdite che già avevano cominciato a manifestarsi negli ultimi due trimestri dello scorso esercizio.

Contestualmente il Gruppo ha dovuto fare fronte a un importante rinnovamento delle competenze interne, professionali e manageriali, per adattarsi al mutato contesto di mercato e riuscire a coglierne al meglio le opportunità future.

I dati del primo trimestre del 2002 sono così sintetizzabili:

- il Valore della Produzione consolidato ammonta a Euro 9.620K (contro Euro 6.207K di valore della produzione nell'analogo periodo dell'esercizio precedente);
- il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è negativo per Euro 3.586K (contro Euro 578 di margine positivo fatto registrare nell'analogo periodo dell'esercizio precedente);
- il Margine Operativo prima degli effetti derivanti dall'ammortamento degli avviamenti e le svalutazioni (EBITA) è negativo per Euro 4.669K (contro Euro 3 milioni di margine positivo fatto registrare nell'analogo periodo dell'esercizio precedente).

b. Evoluzione della struttura finanziaria del Gruppo

L'evoluzione della posizione finanziaria netta dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2001 risente dell'iniziale buon fine del processo di quotazione avvenuto nel mese di luglio 2000 e successivamente dell'acquisto delle partecipazioni ed il conseguente consolidamento delle relative posizioni finanziarie.

A seguito dell'accordo di aggregazione col Gruppo DNM e come da accordi contrattuali posti in essere col principale azionista conferente di azioni ex DNM, ovvero Bipop, la nuova realtà che si è venuta a creare può disporre di una linea di credito di Euro 25 milioni a 18 mesi.

La linea di credito citata è in capo alla Capogruppo Inferentia DNM S.p.A e scade in marzo 2003. Al 31 dicembre 2001 tale linea era utilizzata per Euro 21 milioni.

Al 31 marzo 2002 la Posizione Finanziaria Netta consolidata è negativa per Euro 24.356K contro una posizione finanziaria netta consolidata positiva per K€ 32.480 al 31 Marzo 2001 e negativa per K€ 21.858 al 31 dicembre 2001.

Per l'illustrazione degli effetti dell'esecuzione dell'Accordo di Risanamento sulla Posizione Finanziaria del Gruppo si rimanda a quanto esposto al paragrafo 2.

4. Il consorzio di garanzia e/o collocamento.

Nel caso di Aumento di Capitale di Euro 15 milioni con emissione di n. 1.875.000 nuove azioni ordinarie, Onetone BV, Onetone S.p.A., Blugroup Holding S.p.A. e Bipop si sono impegnati a sottoscrivere n. 1.004.168 azioni per un totale di euro 8.033.343 mentre i soci Alberto Fioravanti ed Enrico Gasperini si sono impegnati a sottoscrivere n. 199.228 azioni per un totale di Euro 1.593.827.

Il numero totale di azioni di nuova emissione che i Soci Sottoscrittori si sono impegnati a sottoscrivere risulta quindi pari n. 1.203.396 azioni ovvero a Euro 9.627.171.

La sottoscrizione delle residue n. 671.604 azioni di nuova emissione, per Euro 5.372.829, potrebbe essere garantita, al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, da un consorzio di garanzia le cui caratteristiche e composizione sono in corso di definizione.

Nel caso di Aumento di Capitale di € 20 milioni con emissione di n. 2.500.000 nuove azioni ordinarie Onetone BV, Onetone S.p.A., Blugroup Holding S.p.A. e Bipop sottoscriveranno n. 1.004.168 azioni per un totale di Euro 8.033.343.

Il Partner Industriale si impegnerà a sottoscrivere almeno n. 865.998 azioni corrispondenti ad un minimo di Euro 6.927.988.

La sottoscrizione delle residue n. 629.834 azioni di nuova emissione, per Euro 5.038.669, potrebbe essere garantita, al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, da un consorzio di garanzia le cui caratteristiche e composizione sono in corso di definizione.

5. I criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ed il rapporto di assegnazione previsto.

Il prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale offerto in opzione a tutti i soci sarà di Euro 8 suddiviso in Euro 0.5 di valore nominale ed Euro 7.5 a titolo di sovrapprezzo. Tale prezzo sarà il medesimo sia in caso di aumento di capitale di Euro 15 milioni che di Euro 20 milioni.

Il sovrapprezzo di Euro 7.5 è stato definito alla luce dei seguenti aspetti:

- l'attuale contesto di mercato nel quale l'azienda svolge la propria attività;
- le dimensioni dell'operazione anche in relazione all'attuale capitalizzazione di borsa della Società,
- l'opportunità di offrire un significativo incentivo alla sottoscrizione degli attuali azionisti,
- la negoziazione intercorsa tra la Società ed i Soci Sottoscrittori per dare attuazione al Piano di Risanamento.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione ai soci in ragione di n. 24 nuove azioni ogni n. 89 vecchie azioni possedute nel caso di Aumento di Capitale di Euro 15 milioni e in ragione di n. 23 nuove azioni ogni n. 64 vecchie azioni possedute nel caso di Aumento di Capitale di Euro 20 milioni.

6. Gli azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta le azioni di nuova emissione nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati.

6.1 Nel caso in cui venga deliberato l'Aumento di Capitale per un importo di Euro 15 milioni, i Soci Sottoscrittori si sono impegnati ad esercitare complessivi n. 1.203.396 diritti di opzione e, per l'effetto, a sottoscrivere complessive n. 1.203.396 azioni di nuova emissione, secondo la seguente ripartizione:

- quanto a Onetone BV: n. 492.407 azioni di nuova emissione;
- quanto a Onetone S.p.A.: n. 222.692 azioni di nuova emissione;

- quanto a Blugroup Holding S.p.A.: n. 7.835 azioni di nuova emissione;
- quanto a Bipop: n. 281.234 azioni di nuova emissione;
- quanto a Enrico Gasperini: n. 103.806 azioni di nuova emissione;
- quanto a Alberto Fioravanti: n. 95.422 azioni di nuova emissione;

6.2 Nel caso in cui venga deliberato l'Aumento di Capitale per un importo di Euro 20 milioni, i Soci Sottoscrittori – ad eccezione di Alberto Fioravanti ed Enrico Gasperini - si sono impegnati ad esercitare complessivi n. 1.004.168 diritti di opzione e, per l'effetto, a sottoscrivere complessive n. 1.004.168 azioni di nuova emissione secondo la stessa ripartizione sopra indicata.

7. La data di godimento delle azioni di nuova emissione.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle azioni già in circolazione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

8. Gli effetti dell'operazione di aumento del capitale sociale

Circa gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale sull'andamento della società si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo 2.

Trattandosi di un Aumento di Capitale in opzione non vi sono effetti diluitivi nei confronti di quegli azionisti che decideranno di aderirvi.

* * *

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di Delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Inferentia DNM S.p.A.:

- *vista la Relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;*
- *preso atto che il capitale sociale sottoscritto risulta interamente versato;*

delibera

- (i) *di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 1.250.000 mediante emissione di un massimo di n. 2.500.000 nuove azioni ordinarie, al prezzo di emissione di euro 8, di cui Euro 0,5 di valore nominale ed Euro 7,5 a titolo di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, godimento 1° gennaio 2002;*
- (ii) *di stabilire, ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, che i diritti di opzione potranno essere esercitati, a pena di decadenza entro i quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta ai sensi di legge termini a decorrere dal quale i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa da Inferentia DNM S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del codice civile;*
- (iii) *di stabilire, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, che ove l'aumento di capitale non sia stato interamente sottoscritto entro la data del 31 dicembre 2002, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale data;*
- (iv) *di aggiungere conseguentemente nell'art. 5 dello statuto sociale il seguente ultimo comma:*

"In data 25 giugno 2002 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro [•], mediante emissione di massime n. [•] azioni, offerte in opzione ai soci, da sottoscrivere al prezzo di euro 8 cadauna, entro il termine finale del [•]."

- (v) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso in via disgiunta al Presidente Enrico Gasperini e all'Amministratore Delegato Marco Corradini - affinché provveda a (a) dare attuazione alle deliberazioni adottate, in particolare adempiere ad ogni formalità necessaria affinché siano iscritte nel Registro delle Imprese, introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni di carattere formale eventualmente richieste o suggerite dalle Autorità competenti per l'iscrizione nel Registro medesimo; (b) curare il deposito nel Registro delle Imprese della attestazione relativa all'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato; (c) apportare all'articolo 5 le variazioni dell'entità numerica del capitale sociale e delle azioni conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale; (d) effettuare tutti gli altri adempimenti e le pubblicità previste dall'ordinamento in relazione a qualsiasi degli adempimenti di cui sopra".

9. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

vecchio testo	nuovo testo
<p>Art.5) Il capitale sociale è di euro 3.477.464 ed è suddiviso in n. 6.954.928 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 cadauna.</p> <p>In esecuzione della delibera di delega assunta dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 19 aprile 2000, ai sensi dell'art. 2443 c.c., il Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2000 ha aumentato il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 68.805 (sessantottomilaottocentocinque) mediante emissione di massime n. 137.610 (centotrentasettemilaseicentodieci) nuove azioni del valore nominale di euro 0,5 (zerovirgolacinque) ciascuna, a servizio del Piano di Incentivazione Azionaria ("stock options plan") riservato a taluni dipendenti della Società e sue controllate, approvato dalla medesima assemblea straordinaria in data 19 aprile 2000, da eseguirsi entro il termine finale del 18 aprile 2005.</p> <p>In data 29 agosto 2001, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:</p> <p>/// di aumentare il capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., per massimi nominali euro 100.000 (centomila) mediante emissione di massime 200.000 (duecentomila) nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 (zero virgola cinque) cadauna da porsi al servizio del "Piano di Incentivazione Azionaria 2001" nella parte riservata a taluni dipendenti di Inferentia DNM S.p.A e di società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, n. 1, c.c., aumento da sottoscrivere anche in più volte entro il termine finale del 30 novembre 2005;</p> <p>/// di aumentare il capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma c.c., per massimi nominali euro 25.000 (venticinquemila) mediante emissione di massime 50.000 (cinquantamila) nuove azioni ordinarie del</p>	<p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p> <p>invariato</p>

<p>valore nominale di euro 0,5 (zero virgola cinque) cadauna da porsi al servizio del "Piano di Incentivazione Azionaria 2001" nella parte riservata a taluni collaboratori coordinati e continuativi di Inferentia DNM S.p.A e di società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, n. 1, c.c., aumento da sottoscrivere anche in più volte entro il termine finale del 30 novembre 2005;</p> <p>di di aumentare il capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma c.c., per massimi nominali euro 68.292,5 (sessantotto miladuecentonovantadue virgola cinque) mediante emissione di massime 136.585 (centotrentaseimilacinquecentoottantacinque) nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 (zero virgola cinque) cadauna da porsi al servizio del "Piano di Incentivazione Azionaria 2001" nella parte riservata a taluni dipendenti di Inferentia DNM S.p.A e di società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art. 2359, 1° comma, n. 1, c.c., aumento da sottoscrivere anche in più volte entro il termine finale del 30 novembre 2005, subordinatamente alla decadenza, anche parziale, delle opzioni del piano di incentivazione azionaria approvato in data 19 aprile 2000, a servizio del quale è stato deliberato l'aumento di capitale in data 13 dicembre 2000, senza che esse siano state esercitate, in misura pari alle opzioni decadute.</p>	<p>invariato</p> <p><i>In data 25 giugno 2002 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro [•], mediante emissione di massime n. [•] azioni, offerte in opzione ai soci, da sottoscrivere al prezzo di euro 8 cadauna, entro il termine finale del [•].</i></p>
--	--

Milano, 17 maggio 2002.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Gasperini

